



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

D.R. n. 208, del 2 marzo 2017, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 22 del 21 marzo 2017

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 429, del 5 giugno 2017, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Liliana Dozza

prof. Paolo Federighi

prof. Umberto Margiotta

si riuniscono in data 26 luglio 2017, alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze, situato in via Laura, n. 48.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>

La commissione designa presidente il prof. Paolo Federighi, e segretario verbalizzante la prof.ssa Liliana Dozza.

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricsuzione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricsuante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricsuzione sospende il processo.



La commissione stabilisce, quindi, i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum riferito all'attività scientifica e del curriculum riferito all'attività didattica dei candidati, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 4, lettera k) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati riservando, nella valutazione complessiva, importanza prevalente alle pubblicazioni scientifiche e al curriculum dell'attività scientifica, analizzati in coerenza con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento:

**Per la produzione scientifica del candidato,** previa l'individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;

La commissione determina i seguenti criteri per l'individuazione analitica dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione:

- pertinenza e originalità del contributo

**Per l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati:**

1. attività di coordinamento e organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca;
2. attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati e risulta un'unica domanda presentata dalla Prof.ssa Giovanna del Gobbo

In proposito dichiarano:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
E PSICOLOGIA

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei curricula riferiti all'attività scientifica e didattica dei candidati il giorno 11 settembre 2017 alle ore 14.00. La stessa si terrà in modalità telematica.  
La seduta termina alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA COMMISSIONE

F.to prof. Paolo Federighi, presidente